

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121.63.521.61.400.61.245  
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750  
Un semestre L. 2.000  
Un trimestre L. 1.000  
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/29793

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Viva l'Italia in pace con tutti i popoli della terra!

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18  
GIOVEDÌ 17 MARZO 1949  
ANNO XXVI (Nuova serie) N. 65

## AL CANTO DELL'INNO DI GARIBALDI E DELL'INTERNAZIONALE

# "Abbasso il governo che porta alla guerra!"

Una grande dimostrazione delle sinistre contro la guerra appena si leva a parlare il Cancelliere atlantico - Colpo di forza d. c. per giungere al voto prima della pubblicazione del patto - La drammatica e tempestosa seduta continuava alle 5 del mattino

Il dibattito che si è svolto ieri nell'Aula di Montecitorio, ripresenta uno dei momenti più drammatici della storia politica italiana di questi ultimi anni. Da cinque giorni il popolo segue con ansia la battaglia ingaggiata dall'opposizione in difesa della pace e dell'indipendenza del Paese. Da cinque giorni gli oratori dell'opposizione tennero sotto il fuoco delle loro accuse gli uomini che vorrebbero trascrivere un'altra volta l'Italia in una guerra disastrosa al servizio di interessi stranieri. Alle parole dell'opposizione i rappresentanti della maggioranza e del governo non hanno saputo opporre che un'infondata argomentazione. Ieri la battaglia dei cinque giorni è precipitata in una serie di colpi di scena di alta drammaticità.

Sono le 19.30 circa quando il Presidente Gronchi annuncia che il compagno Fausto Gullo ha presentato una proposta di sospensione.

I giornali pubblicano la notizia secondo la quale il Ministro degli Esteri americano Acheson ha comunicato che il testo del Patto Atlantico verrà pubblicato domani o dopodomani al più tardi, all'annuncio Gullo.

È dunque ovvia la necessità di sospendere il dibattito e rinviare il voto dell'Assemblea, per dare modo ai deputati di prendere visione delle clausole del Patto e di giudicare con piena conoscenza. Non c'è motivo di rifiutare in gioco i supremi interessi nazionali.

A questo punto i democristiani, che avevano tentato di far battere, ricorrono ad un tentativo brutale di sopraffazione. In un primo tempo l'on. De Gasperi rifiuta la sospensione e la proposta del compagno Gullo viene respinta per appello nominale della

majoranza; poi l'on. Cremonesi (d.c.) a nome del suo Gruppo propone senz'altro la chiusura della discussione. È il colmo. Il compagno Alicata chiede la parola e, dominando le grida dei democristiani, dice: «Queste vostre urla dimostrano al Paese lo stato di incoscienza con cui voi vi accingete a votare». Alicata conclude chiedendo che la proposta dell'on. Cremonesi venga votata per appello nominale. Dopo un vivace battibecco tra Cremonesi e Gollini, nel quale il nostro compagno rivendica per l'opposizione la libertà di parola che i dirigenti democristiani hanno tolto perfino ai loro deputati, si passa al voto. Alle 22 i risultati vengono resi noti.

La proposta di strappare la discussione è naturalmente approvata. La seduta viene quindi sospesa per mezz'ora. I deputati vanno a cena.

Per non vederne mai una sola goccia di sangue per i capitalisti e i grandi proprietari agrari, i padroni di Terra e non guerra è stata la parola d'ordine che si è levata nella costituzionale della Perla. I fondisti vogliono arresi non cannoni, vogliono la riforma agraria che invece la politica di guerra impedisce. Altre volte la borghesia italiana ha portato i contadini alla guerra inneggiando ma non riuscirà ad ingannarli una nuova volta.

## La dichiarazione di Di Vittorio a nome dei lavoratori italiani

Ma alle 22.45, quando la seduta riprende, i deputati ricompaiono, l'atmosfera è ben lungi dall'esser placata: nulla è scomparso della tensione e della drammaticità che ha caratterizzato il terzo pomeriggio. È la decima ora di seduta. Il dibattito generale è chiuso, ma si apre quello dei cinque giorni. Per primo ha la parola il compagno Giuseppe Di Vittorio, Segretario della CGIL, il quale, «a nome dei lavoratori italiani», dichiara che non essere sua intenzione di mettere in dubbio la buona fede della maggioranza democristiana.

«L'on. De Gasperi», dice, «non sa che pesi piangere, che consultano tra loro per qualche minuto, poi in massa abbandonano l'Aula».

«E' la volta ora dell'on. BENVENUTI (d.c.) che svolge un assurdo ordine del giorno "federalista", seguito dalla onorevole CINGOLANI-GUIDI».

«Contro questa "schizofrenia"», dice, «io dichiaro apertamente che per penalizzare con l'UDI che ha sviluppato nel Paese una vasta campagna per la pace. Le compagnie Nedda Spano, Borellini, Rossi, Teresa Noce, Gallo e tutte le altre deputate di sinistra la rimbeccano continuamente chiedendo perché le dirigenti democristiane non aderiscono a questa campagna. La pace è una realtà esasperata in on. Cingolani-Guidi: «non si congiungano con i loro manifesti».

«NADIA SPANO: Si conquista forse con il Patto Atlantico?», dice, «Cingolani-Guidi conclude dicendo che il compagno Togliatti

non sa che pesi piangere, che consultano tra loro per qualche minuto, poi in massa abbandonano l'Aula».

## De Gasperi invitato da Washington a firmare entro la metà di aprile

S.U. Inghilterra e Francia respingono le proposte dei "neutrali", dell'O. N. U. per risolvere la questione di Berlino

WASHINGTON, 16. - L'invito di Stato ha annunciato che l'on. De Gasperi è stato invitato a partecipare alla firma del Patto atlantico settentrionale durante la prima riunione del comitato di Washington. L'invito è stato formulato dal presidente del comitato, il generale Schuman, segretario di Stato americano, appena rientrato da Washington, appena rientrato da Washington, appena rientrato da Washington.

## La questione di Berlino

LAKE SUCCESS, 16. - Le Nazioni Unite hanno annunciato che una conferenza di Berlino sarà convocata a Washington.

## La C.G.T. lotterà contro il Patto

PARIGI, 16. - In un comunicato diramato dal Comitato centrale della C.G.T. si è affermata la posizione settimanale, l'Ufficio Direttivo della Confederazione Generale del Lavoro francese invita «tutti i lavoratori francesi a far prova di protesta e l'azione di massa contro il Patto di aggressione e di guerra che il Governo si appresta a firmare».

## Manca la nostra firma e questa non l'avrete mai.

Oggi sospensione del lavoro per un'ora nelle fabbriche di Roma - Una delegazione di operai milanesi da Gronchi

## La grande dimostrazione

E' la volta ora dell'on. BENVENUTI (d.c.) che svolge un assurdo ordine del giorno "federalista", seguito dalla onorevole CINGOLANI-GUIDI».

## La voce dei contadini

Punta sul vivo la Cingolani-Guidi, ritraha miserevolmente le sue parole e, non potendo negare di aver ricoperto cariche nel partito fascista, si lancia a protestare generosamente per l'accusa di fascismo.

## Altre contraddizioni

Se l'opposizione vuole - inizia il Presidente - posso rinunciare all'assistenza ma credo che il Presidente del Consiglio che per primo ha portato la questione al parlamento, è stato il primo a

## Domande senza risposta

VOCI A SINISTRA: «Queste invocazioni dovrebbero servire a giustificare una guerra antibolscevica».

## Il fessò del giorno

«L'America, pur col difetto che ha creato questa cosa meravigliosa che è veramente una società senza classe», dice l'on. De Gasperi.

## Un attacco isterico

Di Vittorio prosegue con toni martellanti: «Voi non riuscirete a convincere il popolo italiano che l'URSS minaccia la nostra indipendenza».

## La questione di Berlino

LAKE SUCCESS, 16. - Le Nazioni Unite hanno annunciato che una conferenza di Berlino sarà convocata a Washington.

## La C.G.T. lotterà contro il Patto

PARIGI, 16. - In un comunicato diramato dal Comitato centrale della C.G.T. si è affermata la posizione settimanale, l'Ufficio Direttivo della Confederazione Generale del Lavoro francese invita «tutti i lavoratori francesi a far prova di protesta e l'azione di massa contro il Patto di aggressione e di guerra che il Governo si appresta a firmare».

## Manca la nostra firma e questa non l'avrete mai.

Oggi sospensione del lavoro per un'ora nelle fabbriche di Roma - Una delegazione di operai milanesi da Gronchi

## La grande dimostrazione

E' la volta ora dell'on. BENVENUTI (d.c.) che svolge un assurdo ordine del giorno "federalista", seguito dalla onorevole CINGOLANI-GUIDI».

## La voce dei contadini

Punta sul vivo la Cingolani-Guidi, ritraha miserevolmente le sue parole e, non potendo negare di aver ricoperto cariche nel partito fascista, si lancia a protestare generosamente per l'accusa di fascismo.

## Altre contraddizioni

Se l'opposizione vuole - inizia il Presidente - posso rinunciare all'assistenza ma credo che il Presidente del Consiglio che per primo ha portato la questione al parlamento, è stato il primo a

## Domande senza risposta

VOCI A SINISTRA: «Queste invocazioni dovrebbero servire a giustificare una guerra antibolscevica».

## Un attacco isterico

Di Vittorio prosegue con toni martellanti: «Voi non riuscirete a convincere il popolo italiano che l'URSS minaccia la nostra indipendenza».

## La questione di Berlino

LAKE SUCCESS, 16. - Le Nazioni Unite hanno annunciato che una conferenza di Berlino sarà convocata a Washington.

## La C.G.T. lotterà contro il Patto

PARIGI, 16. - In un comunicato diramato dal Comitato centrale della C.G.T. si è affermata la posizione settimanale, l'Ufficio Direttivo della Confederazione Generale del Lavoro francese invita «tutti i lavoratori francesi a far prova di protesta e l'azione di massa contro il Patto di aggressione e di guerra che il Governo si appresta a firmare».

## Manca la nostra firma e questa non l'avrete mai.

Oggi sospensione del lavoro per un'ora nelle fabbriche di Roma - Una delegazione di operai milanesi da Gronchi

## La grande dimostrazione

E' la volta ora dell'on. BENVENUTI (d.c.) che svolge un assurdo ordine del giorno "federalista", seguito dalla onorevole CINGOLANI-GUIDI».

## La voce dei contadini

Punta sul vivo la Cingolani-Guidi, ritraha miserevolmente le sue parole e, non potendo negare di aver ricoperto cariche nel partito fascista, si lancia a protestare generosamente per l'accusa di fascismo.

## Altre contraddizioni

Se l'opposizione vuole - inizia il Presidente - posso rinunciare all'assistenza ma credo che il Presidente del Consiglio che per primo ha portato la questione al parlamento, è stato il primo a

## Domande senza risposta

VOCI A SINISTRA: «Queste invocazioni dovrebbero servire a giustificare una guerra antibolscevica».